



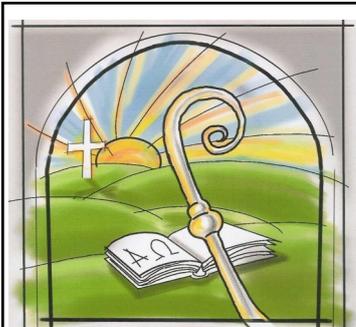
Voce Amica

Anno 2023

22 - 28 ottobre

Tempo Ordinario XXIX - anno A

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, Vespri ore 18.15



VISITA PASTORALE

26, 27, 28 gennaio e 9, 10, 11 febbraio a prima vista sono soltanto due fine settimana. In realtà per la nostra collaborazione papa Luciani (che comprende le parrocchie di S. Barbara, Asseggiano e Gazzera) sono molto di più. Sono un'occasione, un'opportunità, una gioia. In questi due fine settimana, infatti, vivremo la visita pastorale.

Questo è sicuramente un momento utile per il Vescovo che può "toccare con mano" la reale situazione delle comunità cristiane della diocesi. È un momento importante anche per le singole comunità perché ricorda loro la dimensione "cattolica" della Chiesa: la Chiesa, infatti, va al di là delle singole persone, delle singole parrocchie e delle singole peculiarità che ogni comunità possiede.

Apparteniamo ad una realtà più grande che è capace di tenere assieme le caratteristiche e le differenze di tutti. Incontrare il Vescovo serve anche a questo: ricordarci che siamo parte di una "grande famiglia" e che la fede che viviamo è una scelta personale ma non una nostra invenzione.

La visita pastorale è anche una gioia, un momento di festa, di "famiglia". La visita pastorale è soprattutto un incoraggiamento, una sosta in cui ritrovare nuovo slancio, un'occasione per ravvivare la fede, la speranza e la carità. Il fermarsi e il fare il punto della situazione serve a questo: rafforzare la nostra comune corsa verso il risorto (come hanno corso Pietro e Giovanni la mattina di Pasqua).

Tutte le comunità cristiane sono "missionarie", sono cioè orientate a testimoniare e far incontrare a tutti il Risorto che sta al centro della propria vita. La visita pastorale sarà quindi anche l'occasione per lasciarci spronare a trovare nuovo entusiasmo nell'affrontare le tre grandi sfide che la nostra Chiesa veneziana ha individuato: la cura dei più giovani, la pastorale delle famiglie, la formazione e la catechesi degli adulti.

Questa visita pastorale, però, non sarà alle singole parrocchie ma alla collaborazione. Perché? Perché vuole incoraggiare e sostenere il cammino di collaborazione tra le parrocchie visto che questa, al di là di ciò che piaccia o non piaccia, è la strada del presente e del futuro. Come vivere tutto ciò? Certo ci saranno cose e appuntamenti da organizzare, ma sicuramente non è bene lasciarsi sopraffare da "macchine organizzative".

Questo è un momento che va vissuto con gioia e semplicità. Sarà il momento in cui mostreremo al nostro Vescovo fino a dove abbiamo camminato e in cui ci lasceremo incoraggiare e consigliare per riprendere tale cammino con ancora più entusiasmo.

Don Valter

TEMPI ANTICHI, PROBLEMI MODERNI!

Chissà cos'avrà pensato Gesù mentre gli si avvicinava quella variegata pattuglia composta da farisei ed erodiani, fazioni che non si stimavano granché e tuttavia pronte a far fronte comune abdicando ad ogni ostilità pur di eliminare e con buone ragioni il nemico comune.

Pure lo abboccano con dei complimentoni: «*Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno... Dunque, di' a noi il tuo parere..*». Sappi caro Gesù in realtà il tuo parere non ci interessa affatto (se ci avesse interessato avremmo capito qualcosa già da tempo, visto che ormai siamo prossimi al Pretorio e al Golgota), ci interessa solo una cosa: trovare delle ragioni per farti uscire dalla nostra storia. Pessimi soggetti. Il nostro li aveva già riconosciuti, ci aveva già dato le indicazioni per riconoscerli e per capire quando ci viene la tentazione di aggregarci al pattuglione.

Attraverso un semplicissimo e collaudato meccanismo riusciamo a raccontarci che ci sono ottime ragioni per fare cose sbagliatissime. *Disimpegno morale. Come facciamo del male continuando a vivere bene* è il titolo di un meraviglioso saggio dello psicologo Alber Bandura che ho conosciuto e letto grazie ad una citazione di Papa Francesco. Il testo presenta una interessante serie di casi pratici studiati da Bandura in cui si evidenzia questo meccanismo. Mercato delle armi, sterminio degli ebrei, licenziamenti individuali e collettivi nel mondo del lavoro: tutte situazioni in cui, per far cose cattive e sbagliate che però ci fanno comodo, riusciamo a dire e fare cose decisamente spregevoli. A titolo di esempio cito un'espressione abbastanza diffusa: non si dice più che l'azienda ha licenziato ma bensì che è stata costretta a privarsi dei suoi collaboratori. Tant'è, anche il capo del personale deve pur sopravvivere! Quasi quasi sta peggio lui dei licenziati. Sopravvivere, appunto. Al mondo fasullo che lui stesso ha contribuito a creare e nel quale, per sopravvivere, è imperativo barare sempre di più. Per capire come questo avvenga vi lascio alla lettura del libro di Bandura.

A Gesù però tutto questo non interessa, sa benissimo che ci sono ottime ragioni per pagare il tributo e altrettanto ottime per non pagarlo, dipende solo da cosa abbiamo già deciso di fare. Ma a Dio cosa daremo se il dilemma è solo tributo sì o no? Se abbiamo ridotto la nostra persona a questo cosa daremo a colui che non vuole sacrifici ma misericordia? Nel libro di Bandura, la risposta a questa domanda non c'è, c'è nel Vangelo.

Roberto Vivian



22 OTTOBRE 2023 - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO (Cfr Lc 24,13-35)

Per la Giornata Missionaria Mondiale, domenica 22 ottobre, sul sagrato della chiesa, dalle ore 8.30, sarà allestito un mercatino a cura della Caritas parrocchiale. Il ricavato delle vendite e tutte le offerte delle Messe saranno interamente devolute alle Missioni.

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Capita di sentire, alla fine di qualche incontro di preghiera più importante, con tante persone presenti, qualcuno che si congratula: "Bella celebrazione!" Può far piacere, ma deve anche metterci in guardia. Chi si esprime così, può farlo come a teatro: "Bello spettacolo!" Ma se le nostre celebrazioni in chiesa puntano allo spettacolo, andiamo fuori strada. Può essere bello, affascinante, ma è lontano dallo spirito dell'Ultima Cena, e dal "Padre Nostro".

Guardiamoci da questo pericolo. Non è così che potrà crescere la comunità cristiana. Sentiamo il bisogno che le nostre celebrazioni siano belle, ma di una bellezza che viene dalla partecipazione interiore, che viene dal cuore; una bellezza che risplende anche nella povertà, e non perde il profumo della povertà nei momenti di gloria.

Anche un non-credente può ammirare lo spettacolo, ma i discepoli quando pregano insieme si lasciano attrarre dalla corrente infinita dell'Amore di Gesù, che dona la sua Vita.

Un caro saluto.

don Carlo

AGENDA DELLA SETTIMANA

- Domenica 22** - S. Giovanni Paolo II
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
- Lunedì 23** - S. Giovanni da Capestrano
ORE 9.00 - PULIZIE PATRONATO
- Martedì 24** - S. Antonio M. Claret
ORE 17.00 - CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA
- Mercoledì 25** - S. Gaudenzio
ORE 17.000 - CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE
- Giovedì 26** - S. Alfredo
ORE 09.00 - 18.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA**
- Venerdì 27** - S. Frumenzio
ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA
- Sabato 28** - Ss. Simone e Giuda Apostoli
- Domenica 29** - S. Ermelinda

OTTOBRE MESE MISSIONARIO

PROGETTI MISSIONARI 2023-2024

Molti progetti missionari sono in atto, sostenuti dalle parrocchie della nostra Diocesi, il Centro Missionario Diocesano riceve ogni anno moltissime richieste da tutto il mondo.

Ne proponiamo alcuni ogni anno così da favorire l'aiuto di tutti.

Anche quest'anno ci sono alcune realtà in sofferenza che il Centro Missionario desidera aiutare.

Anche un piccolo contributo unito a quello degli altri può fare la differenza. Invitiamo pertanto tutte le comunità a non dimenticare le missioni della nostra chiesa e di tutte le chiese per diventare sempre più un'unica grande famiglia unita dall'amore solidale e dalla preghiera unanime e concorde attorno al Vangelo vero fondamento di ogni missione.

Se vuoi aderire a uno di questi progetti puoi rivolgerti all'Ufficio Missionario Diocesano al nr.041 2702445

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

Tutti i giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
fino al mese di Giugno

Offri anche tu un'ora di adorazione davanti a Gesù presente nell'Eucaristia



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 22 Ottobre
ore 11.30
BATTESIMO
Riccardo



Teatro Kolbe
Music for AVAPOMESTRE

Una formazione che nasce all'interno della classe di viola del M° Mario Paladin, docente del Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto e violista del Quartetto di Venezia. Nato come laboratorio di musica di insieme, in formazione di sole viole, il gruppo è costituito da strumentisti provenienti da varie aree geografiche ma accomunati dall'amore per la viola e per le sue preziose risorse timbriche.

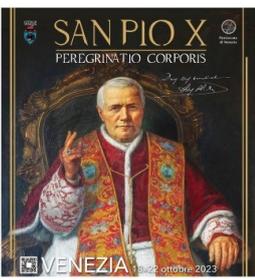
Il repertorio del Quintetto, molto variegato, spazia da J.S. Bach agli autori contemporanei.

Entrata con offerta libera. Il ricavato andrà a sostegno del servizio offerto da AVAPO per i malati oncologici.

27
OTTOBRE
ore 21.00
STEFFANI
VIOLA
ENSEMBLE
quintetto di viole

Pio X e il motto del suo pontificato: «Rinnovare tutte le cose in Cristo»
Una frase tratta da San Paolo

TORNANO LE RELIQUIE DI PIO X
DOMENICA 22 OTTOBRE
Parrocchia "S. Pio X" - Marghera



- Ore 8.00 - Santa Messa
- Ore 10.00 - Santa Messa
- Ore 17.00 - Santa Messa solenne presieduta dal Patriarca
- Ore 20.30 Incontro di preghiera per tutti i giovani della Diocesi curato dalla Pastorale giovanile e vocazionale
- Conclusioni della Peregrinatio

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 22: 8.30 Guelfo / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Secondo intenzione / **Lunedì 23:** 18.30 / **Martedì 24:** 18.30 Secondo intenzione, Luigi, Edoardo / **Mercoledì 25:** 18.30 / **Giovedì 26:** 18.30 Bruno / **Venerdì 27:** 18.30 Antonio, Romana / **Sabato 28:** 18.30 Secondo intenzione / **Domenica 29:** 8.30 Stefano / 10.00 per la Parrocchia / 18.30